

Oggetto: eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 25 e 26 dicembre 2013, dal 17 al 19 gennaio 2014 e nel periodo dal 1° febbraio al 10 marzo 2014. Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n° 181 del 11 luglio 2014. Individuazione dei territori colpiti, approvazione del Piano degli interventi per opere di competenza comunale e provinciale disposizioni amministrativo-contabili per l'attuazione del piano.

Il Direttore regionale

Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 25 e 26 dicembre 2013, dal 17 al 19 gennaio 2014 e nel periodo dal 1° febbraio al 10 marzo 2014 nel territorio delle province di Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Vercelli

(Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 181 del 11 luglio 2014)

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 181/2014 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 25 e 26 dicembre 2013, dal 17 al 19 gennaio 2014 e nel periodo dal 1° febbraio al 10 marzo 2014 nel territorio delle province di Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Vercelli";

visto l'articolo 1 dell'Ordinanza citata che nomina il Direttore opere pubbliche, difesa del suolo ed economia montana e foreste della regione Piemonte Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi in oggetto;

visto l'articolo 1, comma 2, dell'Ordinanza medesima, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi previsti al comma 1 il Commissario delegato si avvalga, per gli adempimenti di propria competenza, dei Comuni e delle Province;

visto l'articolo 1, comma 3, il quale dispone che per le finalità di cui all'Ordinanza citata il Commissario delegato predisponga un piano degli interventi contenente:

- a) gli interventi realizzati dagli Enti Locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;
- b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
- c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o cose;

considerato che le segnalazioni di danni per opere pubbliche comunali accertate direttamente dagli uffici regionali, sulla base dei disposti e delle indicazioni ordinariamente adottati di cui alla L.R. 38 del 29.6.1978, alla circolare n. 3279 del 25.7.1978 e alla D.G.R. n. 78 – 22992 del 3.11.1997, che costituiscono la normativa generale di riferimento in materia, e ordinate in appositi elenchi (piano del fabbisogno) con descrizione tecnica e costo preventivato, ammontano a circa € 19 milioni;

considerato che con la L.R. 38 del 29.6.1978 sono stati finanziati circa € 5,6 ML per far fronte alle ordinanze sindacali emesse nella fase di prima emergenza riguardanti interventi di sistemazioni di



frane sottoscarpa della viabilità comunale e di ripristino dell'officiosità idraulica di rii minori, di messa in sicurezza degli abitati da caduta massi;

considerato che per l'attuazione del piano degli interventi sono state stanziare con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2014 risorse ammontanti a € 3.700.000,00 così come riportato anche all'articolo 3, comma 1, dell'Ordinanza n° 181/2014;

ritenuto indispensabile predisporre un piano degli interventi per opere di competenza comunale, ammontante a complessivi € 3.700.000,00, individuando gli interventi attraverso una valutazione comparata per presupposti, localizzazione e gravità dagli elenchi citati con i seguenti criteri:

- interventi per il consolidamento di centri abitati interessati da frane, per il ripristino della viabilità interrotta da frane considerevoli, per la messa in sicurezza di aree abitate, rese vulnerabili dalla precarietà delle difese idrauliche interessate dalle piene;
- interventi localizzati nelle aree più colpite dagli eventi metereologici. Sono stati privilegiati gli interventi nelle province di Alessandria e Asti, ripetutamente colpite dagli eventi calamitosi;
- interventi, di norma, di importo superiore a 50.000,00 euro. Sono stati esclusi per questo motivo gli interventi realizzati nelle province di Vercelli e nel Verbano-Cusio-Ossola benché oggetto di richiesta di stato di calamità;
- interventi costituenti primi lotti funzionali di progetti più complessi;

posto che tale piano degli interventi è stato inviato per l'approvazione al Capo del Dipartimento della protezione civile così come stabilito all'art. 1 comma 4 dell'Ordinanza n° 181/2014 con nota prot. n° 41899 del 12/08/2014;

vista la nota prot. n. RIA/46591 del 12 settembre 2014 del Capo del Dipartimento della protezione civile che approva il piano degli interventi;

ritenuto opportuno, secondo le prassi attivate con la Ragioneria dello Stato, Sezione territoriale per il Piemonte, individuare disposizioni riguardanti gli atti amministrativo-contabili da presentare per la rendicontazione, essendo la gestione di tali risorse effettuata in regime di contabilità speciale, intestata al Commissario delegato e autorizzata dall'art. 3, comma 2 dell'Ordinanza;

ritenuto utile, al fine di accelerare l'attuazione degli interventi di cui al presente provvedimento, definire alcuni criteri per la progettazione, l'esecuzione delle opere e l'erogazione dei contributi;

DISPONE

Articolo 1

Sono individuati, in ossequio alla nota prot. n. RIA/46591 del 12 settembre 2014 del Capo del Dipartimento della protezione civile, i comuni danneggiati dagli eventi calamitosi dei mesi di aprile e maggio 2013 così come indicati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 2

E' approvato il piano degli interventi previsto all'art. 1, comma 4 dell'Ordinanza nel limite di € 3.700.000,00 di cui all'art. 3 dell'Ordinanza stessa, approvato con nota prot. RIA/46591 del 12 settembre 2014 dal Capo del Dipartimento della protezione civile, contenuto nell'allegato B, parte integrante del presente provvedimento e così composto:



- interventi per il consolidamento di centri abitati interessati da frane, per il ripristino della viabilità interrotta da frane considerevoli, per la messa in sicurezza di aree abitate, rese vulnerabili dalla precarietà delle difese idrauliche interessate dalle piene;
- interventi localizzati nelle aree più colpite dagli eventi metereologici. Sono stati privilegiati gli interventi nelle province di Alessandria e Asti, ripetutamente colpite dagli eventi calamitosi;
- interventi, di norma, di importo superiore a 50.000,00 euro. Sono stati esclusi per questo motivo gli interventi realizzati nelle province di Vercelli e nel Verbano-Cusio-Ossola benché oggetto di richiesta di stato di calamità;
- interventi costituenti primi lotti funzionali di progetti più complessi.

Articolo 3

I soggetti attuatori sono individuati nei sindaci dei comuni, beneficiari dei contributi, i quali approvano direttamente i progetti e provvedono all'esecuzione dei lavori.

Articolo 4

I contributi sono erogati ai comuni previo resoconto delle spese sostenute ed attestazione della sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso in argomento e il danno subito ai sensi dell'art. 1, comma 6 dell'Ordinanza n° 181/2014. Nella fattispecie l'erogazione dei contributi viene effettuata in base ai disposti di cui all'art. 11 della L.R. n. 18/84. L'importo potrà essere erogato anche in un'unica soluzione a presentazione della documentazione contabile amministrativa complessiva.

Articolo 5

Sono approvate le disposizioni amministrativo-contabili relative alla documentazione necessaria per la rendicontazione, così come esplicitate nell'allegato C, parte integrante del presente atto.

Articolo 6

Per le opere realizzate in somma urgenza a seguito di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti o verbali di somma urgenza, per le spese tecniche è riconosciuto un contributo massimo del 5% escluso oneri fiscali sull'importo dei lavori contabilizzati IVA esclusa. Per gli altri interventi è riconosciuta, quale contributo forfetario per le spese generali e tecniche, una percentuale massima del 15% dell'importo dei lavori a base d'asta, di altri eventuali lavori complementari e delle espropriazioni qualora presenti fino a un totale di € 200.000,00: per gli importi superiori dovrà essere addizionata una aliquota sulla parte eccedente come sotto specificato:

- sulla parte eccedente € 200.000,00 e fino ad € 500.000,00 degli importi di cui sopra, si applica l'aliquota del 12%;
- sulla parte eccedente € 500.000,00, si applica l'aliquota del 10%.

Per spese generali e tecniche si intendono le spese relative alla progettazione e direzione lavori, all'incentivo per la progettazione di cui all'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006, al coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, alla validazione del progetto, al collaudo, agli oneri per pubblicità, nonché ai costi della stazione appaltante unica, oneri fiscali esclusi.

Articolo 7

Non è di norma autorizzato l'utilizzo di economie derivanti da ribassi d'asta. Gli oneri eventualmente derivanti da perizie suppletive e di variante ai sensi dell'articolo 132 del decreto legislativo n° 163/2006 sono a carico dei soggetti attuatori.

Il Commissario provvede ad autorizzare, su richiesta dei soggetti attuatori e previa verifica tecnico-amministrativa circa l'ammissibilità della richiesta, eventuali variazioni dovute a rimodulazioni, devoluzioni, specificazione dell'oggetto, rettifiche, accorpamenti o suddivisione degli interventi



compresi nel presente programma. Di tali modifiche sarà preso atto con l'aggiornamento periodico del piano degli interventi in ossequio all'art. 3, comma 3 dell'Ordinanza 181/2014.

Nel caso in cui dagli atti contabili si ravvisino incongruenze con le finalità dei contributi e con la tipologia degli interventi finanziabili con la presente ordinanza, i pagamenti verranno sospesi in attesa di accertamenti tecnici e finanziari.

Articolo 8

La copertura finanziaria del piano degli interventi è assicurata dai fondi disponibili sulla contabilità speciale intestata al Commissario, Direttore alle Opere pubbliche, difesa del suolo ed economia montana e foreste della Regione Piemonte in ossequio all'articolo 3, commi 1, 2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n° 181 del 11 luglio 2014.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

AT


Vincenzo Coccolo




Regione Piemonte - Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo ed economia montan e foreste

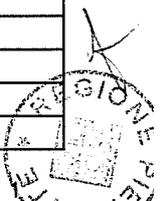
Ordinanza del Capo del dipartimento della protezione civile n. 181 del 11.07.2014 - Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 25 e 26 dicembre 2013, dal 17 al 19 gennaio 2014 e nel periodo dal 1° febbraio al 10 marzo 2014.

ELENCO COMUNI COLPITI

PROV	COMUNE
AL	Acqui Terme
AL	Albera Ligure
AL	Alessandria
AL	Alice Bel Colle
AL	Altavilla Monferrato
AL	Arquata Scrivia
AL	Avolasca
AL	Berzano di Tortona
AL	Borghetto di Borbera
AL	Bosio
AL	Brignano-Frascata
AL	Cabella Ligure
AL	Camagna Monferrato
AL	Camino
AL	Cantalupo Ligure
AL	Capriata d'Orba
AL	Carrega Ligure
AL	Cartosio
AL	Casalnoceto
AL	Casasco
AL	Cassine
AL	Castellania
AL	Castelletto d'Erro
AL	Castelletto Merli
AL	Cavatore
AL	Cella Monte
AL	Cerrina Monferrato
AL	Costa Vescovato
AL	Cuccaro Monferrato
AL	Denice
AL	Dernice
AL	Fabbrica Curone
AL	Fraconalto
AL	Fresonara
AL	Fubine
AL	Gabiano
AL	Garbagna
AL	Gavazzana
AL	Gremiasco
AL	Grognaudo
AL	Grondona
AL	Lerma
AL	Malvicino
AL	Melazzo
AL	Merana
AL	Molare
AL	Mombello Monferrato
AL	Momperone
AL	Mongiardino Ligure
AL	Monleale
AL	Montacuto
AL	Montecastello
AL	Montechiaro d'Acqui
AL	Montegioco
AL	Montemarzino

PROV	COMUNE
AL	Morbello
AL	Morsasco
AL	Murisengo
AL	Odalengo Grande
AL	Ottiglio
AL	Pareto
AL	Parodi Ligure
AL	Pecetto di Valenza
AL	Pontestura
AL	Ponti
AL	Ponzano Monferrato
AL	Ponzone
AL	Pozzol Groppo
AL	Prasco
AL	Quargento
AL	Ricaldone
AL	Rocchetta Ligure
AL	Rosignano Monferrato
AL	Sala Monferrato
AL	San Sebastiano Curone
AL	Sant'Agata Fossili
AL	Sarezzano
AL	Serralunga di Crea
AL	Solero
AL	Solonghelo
AL	Spigno Monferrato
AL	Stazzano
AL	Terruggia
AL	Terzo
AL	Tortona
AL	Treville
AL	Trisobbio
AL	Valenza
AL	Vignale Monferrato
AL	Vignole Borbera
AL	Villalvernia
AL	Villamiroglio
AL	Visone
AL	Volpedo
AL	Volpeglino
AL	Voltaggio
AT	Antignano
AT	Aramengo
AT	Asti
AT	Belveglio
AT	Bruno
AT	Bubbio
AT	Buttigliera d'Asti
AT	Calamandrana
AT	Calliano
AT	Calosso
AT	Camerano Casasco
AT	Canelli
AT	Capriglio
AT	Castagnole Monferrato

PROV	COMUNE
AT	Castel Boglione
AT	Castello di Annone
AT	Castelnuovo Don Bosco
AT	Cessole
AT	Chiusano d'Asti
AT	Corsione
AT	Cortandone
AT	Cortiglione
AT	Cossombrato
AT	Costigliole d'Asti
AT	Frinco
AT	Incisa Scapaccino
AT	Loazzolo
AT	Montechiaro d'Asti
AT	Nizza Monferrato
AT	Piea
AT	Piova' Massaia
AT	Rocca d'Arazzo
AT	Rocchetta Tanaro
AT	San Giorgio Scarampi
AT	Scurzolengo
AT	Tonengo
AT	Valfenera
AT	Vesime
AT	Viarigi
CN	Albaretto della Torre
CN	Alto
CN	Argentera
CN	Barolo
CN	Bene Vagienna
CN	Bra
CN	Camo
CN	Canale
CN	Castelmagno
CN	Celle di Macra
CN	Cissone
CN	Corneliano d'Alba
CN	Cortemilia
CN	Demonte
CN	Diano d'Alba
CN	Mango
CN	Monforte d'Alba
CN	Monta'
CN	Narzole
CN	Ormea
CN	Paesana
CN	Pezzolo Valle Uzzone
CN	Pradlevés
CN	Roccaforte Mondovì
CN	Rocchetta Belbo
CN	Roddino
CN	Rodello
CN	San Benedetto Belbo
CN	Santo Stefano Belbo
CN	Santo Stefano Roero



Regione Piemonte - Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo ed economia montan e foreste

ELENCO COMUNI COLPITI

PROV	COMUNE
CN	Scagnello
CN	Sinio
CN	Torre Bormida
CN	Torre Mondovi'
CN	Villanova Mondovi'
NO	Caltignaga
NO	Comignago
NO	Divighano
NO	Novara
NO	Pella
NO	Pombia
NO	San Pietro Mosezzo
NO	Trecale
TO	Bollengo
TO	Borgofranco d'Ivrea
TO	Chialamberto
TO	Mombello di Torino
VB	Ghiffa
VC	Asigliano Vercellese
VC	Breia
VC	Cellio
VC	Cervatto
VC	Piode
VC	Postua
VC	Rassa
VC	Rimasco
VC	Rimella
VC	Rossa
VC	Tricerro
VC	Valduggia
VC	Varallo



Regione Piemonte - Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo ed economia montana e foreste

Ordinanza del Capo del dipartimento della protezione civile n. 181 del 11.07.2014 - Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 25 e 26 dicembre 2013, dal 17 al 19 gennaio 2014 e nel periodo dal 1° febbraio al 10 marzo 2014.

PIANO DEGLI INTERVENTI

codice intervento	Prov.	Comune	Descrizione dell'intervento	Importo	Cod.	Durata prevista
AL_DB14_0181_14_4	AL	Acqui Terme	Ordinanza Sindacale n. 1/2014 e Ripristino d'urgenza viabilità strada comunale Ravanasco	100.000,00	01V	30 mesi
AL_DB14_0181_14_8	AL	Albera Ligure	Ripristino strada comunale Albera - Mulino di Santa Maria	100.000,00	01V	30 mesi
AL_DB14_0181_14_14	AL	Alice Bel Colle	Ripristino viabilità strada Campolungo e difesa di sponda rio campolungo	80.000,00	02I	20 mesi
AL_DB14_0181_14_15	AL	Altavilla Monferrato	Lavori di messa in sicurezza di un tratto di cinta muraria nel concentrico aggravamento	75.000,00	01V	20 mesi
AL_DB14_0181_14_19	AL	Arquata Scrivia	Aggravamento consolidamento scarpata s.c. loc La Costa	80.000,00	01V	20 mesi
AL_DB14_0181_14_20	AL	Avolasca	Lavori di messa in sicurezza della Fraz. Casa Borella	450.000,00	02F	30 mesi
AL_DB14_0181_14_31	AL	Brignano-Frascata	Ripristino Via al Castello	180.000,00	01V	30 mesi
AL_DB14_0181_14_37	AL	Cabella Ligure	Messa in sicurezza di un tratto di s.c. per Pobbio	90.000,00	01V	30 mesi
AL_DB14_0181_14_52	AL	Casalnoceto	Realizzazione difesa torrente Curone, loc. Rosano	200.000,00	02I	30 mesi
AL_DB14_0181_14_61	AL	Cavatore	Ricostruzione muro in piazza chiesa	70.000,00	01V	20 mesi
AL_DB14_0181_14_76	AL	Dernice	Rifacimento ponte torrente Grue per Fraz. Selvigara	70.000,00	01A	20 mesi
AL_DB14_0181_14_80	AL	Fraconalto	Ripristino tratto di s.c. Freccia-Tegli	100.000,00	01V	30 mesi
AL_DB14_0181_14_88	AL	Garbagna	Consolidamento versante e strada Fraz: Didoli	80.000,00	02I	20 mesi
AL_DB14_0181_14_124	AL	Montemarzino	Messa in sicurezza versante e muro di contenimento piazzale chiesa nel concentrico	150.000,00	02I	30 mesi
AL_DB14_0181_14_163	AL	Ricaldone	Lavori di consolidamento frana lungo s.c. san Rocco presso il concentrico	200.000,00	02F	30 mesi
AL_DB14_0181_14_172	AL	San Sebastiano Curone	Ripristino s.c. Bandiera	80.000,00	01V	20 mesi
AT_DB14_0181_14_21	AT	Castagnole Monferrato	Lavori di messa in sicurezza via al Castello e del versante a valle della stessa	292.000,00	02I	30 mesi
AT_DB14_0181_14_34	AT	Cortiglione	Frana lungo la S.P. n. 27 in prossimità di Via Roma ai numeri civici 55-53-5	216.000,00	02I	30 mesi
AT_DB14_0181_14_41	AT	Montechiaro d'Asti	Interventi di consolidamento abitato e mitigazione fenomeno franoso di località Garabello	330.000,00	02F	30 mesi
AT_DB14_0181_14_54	AT	Valfenera	Messa in sicurezza s.c. San Sebastiano	200.000,00	02F	30 mesi
CN_DB14_0181_14_9	CN	Canale	Consolidamento versante lato monte s.c. Valfaccenda	48.000,00	01V	20 mesi
CN_DB14_0181_14_12	CN	Castelmagno	Lavori per ripristino s.c. Colle Fauniera	150.000,00	01V	30 mesi
CN_DB14_0181_14_13	CN	Celle di Macra	Ripristino viabilità e messa in sicurezza s.c. Combe	60.000,00	01V	20 mesi
CN_DB14_0181_14_43	CN	Scagnello	Consolidamento scarpata di valle strada Borgo-Villaro e regimazione acque superficiali	44.000,00	01V	20 mesi





Regione Piemonte - Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo ed economia montana e foreste

codice intervento	Prov.	Comune	Descrizione dell'intervento	Importo	Cod.	Durata prevista
NO_DB14_0181_14_3	NO	Novara	Realizzazione difesa spondale lungo il torrente Terdoppio a protezione della st.c.le via Panseri	55.000,00	01V	20 mesi
NO_DB14_0181_14_4	NO	Pella	Ripristino officiosità idraulica Rio Vallaccia, in Frazione Ronco di Pella, a seguito franamento versante sponda sinistra	50.000,00	02F	20 mesi
TO_DB14_0181_14_1	TO	Bollengo	Consolidamento versante e strada comunale Albareto in località Vignarossa	150.000,00	02F	30 mesi
				3.700.000,00		






ALLEGATO C – Disposizioni amministrativo-contabili - Ordinanza n° 181 del 11.07.2014 –
Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 25 e 26 dicembre 2013, dal 17 al 19
gennaio 2014 e nel periodo dal 1° febbraio al 10 marzo 2014.

La documentazione, **in duplice copia conforme all'originale**, richiesta dalla Ragioneria Generale
dello Stato per procedere alla liquidazione delle somme finanziate secondo il sistema della
contabilità speciale è la seguente:

1. Determina e/o delibera di approvazione della procedura di gara e di approvazione del contratto;
2. Contratto;
3. Polizza fidejussoria sui lavori;
4. DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) per i lavori e le forniture;
5. Stati di avanzamento lavori;
6. Certificati di pagamento;
7. Determina di approvazione di stati di avanzamento e di certificati di pagamento;
8. Fatture protocollate e quietanzate con l'indicazione del numero di mandato corrispondente;
9. Mandato relativo alla singola fattura con indicazione del numero di fattura;
10. Stato Finale dei lavori;
11. Certificato di Regolare Esecuzione e/o Collaudo;
12. Determina e/o Delibera di approvazione degli atti finali e del quadro economico a consuntivo;
13. Documentazione Equitalia relativa ai pagamenti di importo superiore a 10.000,00 €.

Per gli interventi disposti in emergenza dai Sindaci o per quelli di somma urgenza è necessario inviare anche l'ordinanza sindacale.

Si richiede di inviare il DURC valido al contratto nella fase di primo acconto; per gli acconti successivi e il saldo, si richiede il DURC corrispondente alla quietanza di pagamento

Si precisa che l'istruttoria contabile a rendicontazione finale consiste nella verifica che ad ogni voce di spesa del quadro economico corrisponda la relativa fattura o giustificativo di spesa.

Su tutti i documenti di cui sopra dovrà essere riportato il codice identificativo dell'intervento.



